

CULTURA

DORMIRE

LE PASSEGGIATE

MANGIARE

VIVERE COME....

CULTURA / LE PASSEGGIATE / MANGIARE / VENEZIA / VIVERE COME

Visita a Campo Santi Giovanni e Paolo

by CRISTINA CAMPOLONGHI on Feb 2, 2014 • 15 h 03 min

La Scuola Grande di San Marco. Una particolarità veneziana, forse anche una delle sue tante unicità: l'ospedale cittadino, il più importante e il più grande, ha sede da sempre in una struttura storica e monumentale fra le maggiori della città lagunare. E, unicità dentro unicità, questo complesso si trova in pieno centro storico, affacciato su uno dei più vasti e più bei campi di Venezia. Non può sfuggire al visitatore di campo Santi Giovanni e Paolo – nel sestiere di Castello, ma non lontano dall'area di Rialto – la straordinaria facciata di quella che anticamente fu la Scuola Grande di San Marco (divenne ospedale nel 1815), un "miracolo" dell'architettura rinascimentale firmato Pietro Lombardo e Mauro Codussi.

Merita una visita il campo, e merita certamente più di uno sguardo il trionfo e la ricchezza di marmi policromi, statue, decorazioni, prospettive illusionistiche di questa facciata: ricchissima nella sua espressione artistica e contraddistinta da un grande equilibrio estetico ed architettonico.

Absolutamente da non perdere, inoltre, il salone a pianoterra recentemente restaurato (si entra dall'ingresso principale dell'Ospedale che dà sul campo).

Subito a destra, salire poi al primo piano attraverso un importante scalone da cui si accede alla Sala Capitolare dove uno straordinario soffitto ligneo dorato dà splendore a tutto l'immenso salone: oltre a importanti testimonianze artistiche (Sansovino, Palma il Giovane, Jacopo e Domenico Tintoretto), da vedere la preziosa collezione del Museo di Storia della Medicina.

Dalla Sala Capitolare si accede alla Sala dell'Albergo, più piccola e accogliente: non potendo riportare in questi spazi le opere originali distribuite in altri musei, vi sono state collocate le copie digitali (fedeli per dimensione, definizione e posizionamento) di Bellini, Palma il Vecchio, Mansueti, Bordone.

Una curiosità: in queste sale – fino alla seconda guerra mondiale – erano ospitate ancora alcune camere dell'ospedale.

Un suggerimento: fermatevi all'imbrunire di fronte alla facciata dell'Ospedale e alzate gli occhi alle finestre illuminate della Sala Capitolare, proprio sopra l'ingresso, avrete una visione di grande suggestione!

La Scuola Grande di San Marco è aperta al pubblico dal martedì al sabato dalle 9.30 alle 13.00, dalle 14.00 alle 17.00. L'ingresso è gratuito.

Informazioni: www.scuolagrandesanmarco.it

Il Pantheon dei Dogi. A fianco dell'Ospedale, assolutamente da visitare la basilica dei Santi Giovanni e Paolo, il Pantheon della Serenissima. Una descrizione lunga e approfondita sulle sue caratteristiche storiche e artistiche non è compito di VP, che vi rimanda a guide più competenti e dettagliate. Basti dire che anticamente questo tempio veniva solo dopo la Basilica di San Marco, che qui sono sepolti 25 dogi e illustri personaggi della Serenissima, che era sede di molte cerimonie ufficiali della Repubblica di Venezia.



Salone ingresso Scuola Grande San Marco (Ulss 12 veneziana)



Sala Capitolare (Ulss 12 veneziana)

NOTRE NEWSLETTER

Email

Prénom

Nom

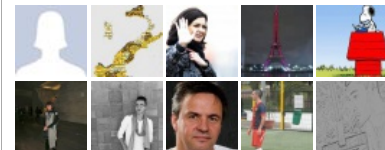
Submit

NOTRE PAGE FACEBOOK

Retrouvez-nous sur Facebook

VP Venise-Paris
J'aime

501 personnes aiment Venise-Paris.



Module social Facebook

PUBLICITÉ

Un grande rosone e un imponente portale contraddistinguono la facciata gotica della chiesa (la più alta di Venezia, 55 metri), ricca di elementi architettonici e decorativi. Grandiosi gli spazi interni dove sono conservati innumerevoli tesori d'arte e memorie storiche. Tutto è da vedere, segnaliamo, ma è solo una piccola segnalazione: opere di Giovanni Bellini e Lorenzo Lotto, la Sacrestia con tavole di Palma il Giovane, la Cappella del Rosario con un prezioso soffitto e tre magnifiche tele del Veronese, una vetrata policroma del Quattrocento opera del Vivarini, innumerevoli altari decorati con marmi preziosi, crocifissi e pregiate icone bizantine ... immergetevi nella suggestione e mistica bellezza di questa chiesa!

Santi Giovanni e Paolo, che da sempre è affidata all'ordine religioso dei Frati Domenicani, con le sue testimonianze racconta una storia lunga otto secoli. Consigliamo una recente monografia sulla chiesa:

La Basilica dei Santi Giovanni e Paolo. Pantheon della Serenissima

2013, Marcianum Press

a cura
di



Facciata Ospedale con a fianco il Ponte Cavallo (foto Nicola Capuzzo)

Giuseppe Pavanello

Informazioni: www.basilicasantigiovannepaolo.it

Il monumento a Colleoni. Da ultimo, usciti dalla chiesa, ancora uno sguardo al centro del campo, per fermarsi ad ammirare l'importante scultura del condottiero Bartolomeo Colleoni opera di Verrocchio (1481-1488): in assoluto uno dei più importanti monumenti equestri. L'opera si trova qui per volontà dello stesso Colleoni che, originario della città di Bergamo, operò al servizio di Venezia.

...Relax in campo... Per una piacevole sosta in campo Santi Giovanni e Paolo, possibilità di ristoro in caffè con tavolini all'aperto. Ai piedi del ponte a fianco della facciata dell'Ospedale – che si chiama Ponte del Cavallo perché da qui si ha la vista migliore del monumento equestre, ma anche della facciata della chiesa – simpatica osteria, molto frequentata anche dai veneziani: consigliati i tradizionali "cicchetti" (piccoli antipasti tipicamente veneziani) con un bicchiere di vino. Se non trovate posto, altra osteria ai piedi del ponte poco più avanti.



Sala dell'Albergo (Ulss 12 veneziana)



Basilica Santi Giovanni e Paolo dall'alto (foto Nicola Capuzzo)

Previous post

Dormire a Venezia all'ombra del ... Fujiyama

Next post

Il Carnevale sotto le ali del gabbiano